

**SPETTACOLI**

## Pagine d'attualità/ Paolo Cognetti e il problema della "ferocia"

"Sofia si veste sempre di nero" (Minimum Fax)

postato fa da TMNews

Milano, 2 nov. (TMNews) - Jonathan Franzen, in una memorabile conferenza sulla narrativa autobiografica (che ora si può leggere nella raccolta di saggi "Più lontano ancora", fresco di stampa per Einaudi), parla della "intrepidezza e ferocia" de "Il teatro di Sabbath" di Philip Roth. Un giudizio che, corroborato dalla storica antipatia di Franzen per Roth, diventa ancora più evidente e che esprime un modo di essere non solo del capolavoro dello scrittore di Newark, ma anche della buona letteratura in generale. Quella stessa ferocia - fatta di una precisione e di una esattezza che va oltre la morale e il senso comune per entrare in un iperuranio di grandezza assoluta - che Paolo Cognetti, autore dell'interessante e apprezzato "Sofia si veste sempre di nero" (Minimum Fax), sembra essere andato a cercare in questo romanzo che racconta di una ragazza difficile, della sua famiglia e del Paese, il nostro, che ruota intorno a loro. Il tentativo è certamente meritorio e molte pagine brillano di una precisione che può far esultare il lettore: la scena in cui Sofia bambina scopre il suo amichetto pirata, ospitato in casa loro perché la madre è gravemente malata, addormentato nel letto in mezzo ai suoi (di Sofia) genitori, è perfetta. Così come sono perfette alcune frasi che lo scrittore, apparentemente incurante, lascia cadere in mezzo a paragrafi che di loro sarebbero più deboli: "Mi piacerebbe incontrarti in un posto normale", leggiamo a un certo punto nella lettera di una ragazzina problematica. Oppure, poco oltre, ci imbattiamo nella scena in cui una Sofia a corto di fiato e con un trolley al seguito, non potendo prendere l'ascensore per via della claustrofobia, sentenza implacabile: "Scale del cazzo". E qui sentiamo che il talento, e la sua obliqua visione, ci sono tutti. C'è però un limite, che sembra essere in qualche modo "nazionale": la ferocia di Cognetti, nel tratteggiare la sua Sofia e tutti i personaggi che le ruotano intorno, non riesce mai a elevarsi a quel livello in qualche modo assoluto, che è la cifra, per restare nell'esempio citato, del Sabbath di Roth. Come se in Italia non fosse impossibile andare oltre il livello di "Gomorra" (senza nulla togliere al libro e al coraggio di Saviano, semplicemente qui si parla di un'altra cosa, la ferocia letteraria, non quella dei camorristi), e si cercasse sempre - e Cognetti lo fa a corrente alternata, ma talvolta la sensazione è che lo faccia - di arrivare, attraverso la letteratura, a una verità che potremmo definire "ideologica", mentre i grandi libri partono da una delle possibili verità per arrivare al suo superamento artistico, ossia la grande letteratura. In Italia c'è stata la ferocia di Pasolini, che oggi è passata nelle pagine di Walter Siti o di Nicola Lagioia e anche in alcuni lavori (come il magmatico e indimenticabile "Italia De Profundis") di Giuseppe Genna, forse il più feroce in questo senso sfocato, ma troppo spesso il tentativo di dire qualcosa di più, sulla storia, sul costume, sull'ideologia (una malattia dalla quale non guariremo) finisce con l'indebolire la nostra letteratura. E quindi ecco alcune frasi che, pur essendo Cognetti molto bravo, sembrano essere il dazio da pagare a questa "italianità" latente: "Marta imparò a sparare quell'autunno, in montagna, in un corso d'addestramento tenuto da ex partigiani" oppure "Pensò che se uno avesse provato ad acciapparla, avrebbe stretto aria". Tra politica e quelle che Franzen definisce "cose carine" il talento di uno scrittore dotato come Cognetti rischia di perdersi un po', diluendo l'effetto che molte delle pagine migliori di "Sofia si veste sempre di nero" - libro comunque difficile da dimenticare - hanno sul lettore. E, viene da pensare, se non ce la fa neppure uno bravo come lui, allora forse non ce la può fare (quasi) nessuno.

**CERCA IN NOTIZIE**

Effettua la ricerca

CERCA

CLASS TV MSNBC

Informazione 24 ore su 24



GALLERY

Tutti i processi di Berlusconi



GALLERY

Le foto più curiose di settembre



GALLERY

Inchiesta escort, ecco le ragazze in visita dal premier

**TROVA LA CASA GIUSTA**

**casa.it**

**TROVA SUBITO**

**Risparmia fino a 500 € su RC Auto**

Confronta 18 assicurazioni

**VIRGILIO CONSIGLIA**



**FRUTTA F.LLI ORSERO**  
 I migliori Ananas e le migliori banane. Dalla famiglia italiana della frutta



**PERDI I CAPELLI?**  
 Riserva la tua analisi del DNAHair per capire se sei a rischio calvizie! Chiama ora 800 86 46 86



**WILLIAM HILL SCOMMESSE**  
 Scommetti ad un livello più alto con quote da n.1 con William Hill, il n.1 Inglese del betting



**COSA NON TI PIACE DI TE?**  
 Il seno, la silhouette, il peso forma, la cellulite... Chiama ora 800 86 46 86